



Carlo Tosetti – Inediti

## Descrizione

**Carlo Tosetti** (Milano, 1969), vive a Sirtori (LC). Ha pubblicato le raccolte: *Le stelle intorno ad Halley* (Libroltaliano, 2000), *Mus Norvegicus* (Aletti, 2004), *Wunderkammer* (Pietre Vive, 2016), *La crepa madre* (Pietre Vive, 2020. Primo classificato al Premio Città di Chiaramonte Gulfi 2021, primo classificato al Premio Letterario Internazionale Città di Sarzana 2021, secondo classificato al Premio Nazionale di Poesia L'Arte in Versi 2020) e *La teoria del transatlantico* (Cofine, 2022). Suoi scritti e recensioni sono presenti su varie riviste e lit-blog, come: *Nazione Indiana*, *Poetarum Silva*, *Larosainpiu*, *Versante Ripido*, *elvioceci.net*, *Lankenauta*, *Interno Poesia*, *giovannicecchinato.it*, *Poesiaultracontemporanea*, *Atelierpoesia*, *Unpostodivacanza*, *Centro Cultural Tina Modotti*, *Menti Sommerse*, *Tragicoalverman*, *YAWP* (giornale di letterature e filosofie), *l'EstroVerso*, *Pangea*, *Laboratori Poesia*, *Poetry Sound Library*, *Inverso – Giornale di poesia*, *Perigeion*, *La tigre di carta*, *Il Giornalaccio*, *Poesia del nostro tempo*, *Cartesensibili*, *Limina Mundi*, *Menabò*.  
Blog personale: [musnorvegicus.it](http://musnorvegicus.it)

\* \* \*

## Wadi Musa

È l'aristocrazia  
d'Europa che ci impone  
di mangiare con la pita  
i gustosi shish kebab.  
Intorno fremono i giordani,  
fascinati dalla donna  
bianca e quella carne alcuni,  
nel succo di reazione  
dei caldi pomodori

coi freschi acquosi cetrioli,  
la portano alla bocca con le mani.

\*

## **Pralin**

Le volpi volanti,  
pesanti com'è grave  
l'umido dei luoghi, che l'alba  
già t'accoglie sveglio, t'entra dai polmoni,  
a Pralin le cucina un veronese;  
tu le godi grondando  
nel piatto il tuo sudore, s'appiccica  
alla l'aria pelle malgrado  
penzoli una ventola dal palo.  
Di fianco, l'uomo americano  
con la bibita degusta  
il trancio d'uno squalo.

\*

## **Volendam**

Noi giovani, coi pochi  
Fiorini d'avanzo e mani bucate,  
l'ultima cena mangiammo alla locanda  
(io fegato e tu pesci azzurri dai sapori  
così simili salendo, andando verso i poli)  
e fra i bocconi rimasti del troppo cibo  
ci basta l'apatico pianista  
sommerso dal fumo d'Olanda.

## **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

## **Data di creazione**

Ottobre 4, 2022

## **Autore**

carlo